

Oggetto: “Avviso per manifestazione di interesse alla partecipazione alla procedura negoziata ai sensi dell’art. 36, comma 2 lett. b) del d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i., finalizzata all’acquisizione di un servizio di assistenza tecnico-specialistica di carattere legale per il supporto alle attività di carattere giuslavoristico” – RISPOSTE ALLE RICHIESTE DI CHIARIMENTO.

QUESITO N. 1

- a) Una Fondazione di diritto privato senza scopo di lucro che vede come soci fondatori un Comune ed una Amministrazione provinciale può essere considerata "società a controllo pubblico"?
- b) Essere Presidente dell’Organismo di Vigilanza di suddetta Fondazione è incarico idoneo ai fini dei requisiti di idoneità e capacità professionale richiesti per la partecipazione?
- c) Una srl che vede come soci alcuni Comuni è una “società a controllo pubblico”?

RISPOSTA N. 1

- a) Le “fondazioni” non possono essere ricomprese tra le due (2) diverse “società a controllo pubblico” in favore delle quali è prevista la sussistenza, con riferimento ai requisiti di cui alla lettera b) dell’art. 4.1 dell’Avviso, di un incarico di assistenza legale di carattere giuslavoristico di tipo stragiudiziale, in corso di esecuzione o concluso nelle 3 (tre) annualità precedenti la pubblicazione dell’Avviso.
- b) L’incarico menzionato non può rientrare tra gli “incarichi per servizi analoghi a quelli oggetto del Servizio” in grado di soddisfare i requisiti di cui alla lettera b) dell’art. 4.1 dell’Avviso, ove per servizi analoghi, come espressamente ivi previsto, si intendono gli “incarichi di assistenza legale di carattere giuslavoristico di tipo stragiudiziale” tramite i quali i professionisti messi a disposizione abbiano maturato specifica esperienza in diritto del lavoro e diritto sindacale.
- c) Sì, purché venga soddisfatto quanto previsto alla lettera b) dell’art. 2 del d.lgs. n. 175/2016.

QUESITO N. 2

Con riferimento all’allegato 1 (Cfr. punto A) dichiarazioni inerenti all’operatore economico) che prevede che per ognuno dei 3 professionisti indicati dall’impresa vadano indicati alcuni committenti e i relativi incarichi svolti per loro conto, con data di inizio e di fine dell’incarico, vorremmo appurare se:

- a) i committenti devono essere pubblici o può trattarsi anche di privati;

- b) il committente indicato per un professionista (ad esempio il primo) può essere lo stesso indicato anche per un altro professionista (ad esempio il secondo): ciò in quanto nella maggior parte dei numerosi incarichi gestiti dallo studio, i nostri professionisti esperti di diritto del lavoro sono spesso stati indicati congiuntamente nella procura o nel preventivo del relativo incarico.

RISPOSTA N. 2

- a) tra i committenti in favore dei quali sono in corso di esecuzione o sono stati conclusi nelle 3 (tre) annualità precedenti la pubblicazione dell'Avviso complessivamente 5 (cinque) incarichi per servizi di assistenza legale di carattere giuslavoristico di tipo stragiudiziale che attestino l'esperienza in diritto del lavoro e diritto sindacale maturata dai professionisti messi a disposizione (con almeno 1 (un) incarico per ciascuno dei 3 (tre) professionisti messi a disposizione), possono essere indicati sia committenti pubblici che privati, fermo restando che siano soddisfatti anche tutti gli altri elementi dei requisiti di cui alla lettera b) dell'art. 4.1 dell'Avviso con riferimento ai committenti, ossia:
- siano indicati complessivamente almeno 3 (tre) diversi committenti;
 - siano indicate complessivamente almeno 2 (due) "società a controllo pubblico" (che a loro volta possono essere parte dei 3 (tre) diversi committenti di cui sopra);
- b) si conferma che può essere indicato uno stesso incarico per più di un professionista.

A maggior chiarezza di quanto esposto alla lettera a), si veda anche la risposta fornita al quesito n. 5.

QUESITO N. 3

Con riferimento alla dichiarazione in ordine alla partecipazione in forma associata (Cfr. punto B) il nostro Studio è una Associazione professionale e dunque non un consorzio né una RTI. Tuttavia il quarto flag del punto B chiede di dichiarare "che, ai sensi di quanto previsto all'art. 48 comma 7 del d.lgs. 50/2016, l'impresa non ha presentato offerta in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio, ovvero singolarmente e quale componente di un raggruppamento di imprese o consorzio". La lettera della norma in questione (È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti) ci porterebbe a escludere la rilevanza della relativa clausola per il nostro Studio. Tuttavia, per scrupolo, vorremmo capire se la clausola in questione è rilevante anche nel nostro caso e dunque se dobbiamo procedere a effettuare la relativa

dichiarazione. Il nostro Studio non ha infatti partecipato alla gara né in RTI né in consorzio né singolarmente quale componente di un raggruppamento di imprese o consorzio.

RISPOSTA N. 3

Si conferma che, con riferimento alla fattispecie esposta, non è necessario dichiarare “che, ai sensi di quanto previsto all’art. 48 comma 7 del d.lgs. 50/2016, l’impresa non ha presentato offerta in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio, ovvero singolarmente e quale componente di un raggruppamento di imprese o consorzio”.

QUESITO N. 4

È possibile effettuare una offerta proposta da un professionista singolo che si avvale della collaborazione di altri 2 colleghi professionisti non appartenenti però al medesimo studio e dunque non legati da alcun rapporto giuridico, oppure occorre quantomeno impegnarsi alla costituzione di un’associazione temporanea di professionisti allo scopo di partecipare alla manifestazione d’interesse e futura gara. Nel caso, tale impegno alla costituzione che forma deve avere? È necessario un atto notarile o scrittura autenticata oppure è sufficiente una scrittura semplice, firmata dai professionisti?

RISPOSTA N. 4

All’art. 4.1 dell’Avviso, è previsto che nel caso in cui i requisiti di partecipazione siano posseduti tramite soggetti diversi dai dipendenti o dagli associati (in caso di associazione professionale) dell’operatore economico, nella manifestazione di interesse di cui all’Allegato 1 “*Manifestazione di interesse e dichiarazioni a corredo*” dovrà essere indicato il rapporto giuridico, che pertanto deve sussistere, che lega la persona fisica titolare dei requisiti all’operatore economico, ferma restando la possibilità di partecipare alla selezione in una delle modalità indicate al successivo art. 4.2. In caso partecipazione sotto la forma di costituenda “associazione temporanea di professionisti”, così come previsto all’art. 6.1 dell’Avviso e alla lettera B) dell’Allegato 1 “*Manifestazione di interesse e dichiarazioni a corredo*”, la manifestazione di interesse dovrà obbligatoriamente contenere i) l’indicazione dell’impresa raggruppanda, cui, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza (mandataria) e ii) l’impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina prevista dall’art. 48 del Codice dei Contratti Pubblici, il quale, al comma 13, prevede che il mandato collettivo speciale con rappresentanza di cui al precedente comma 12 debba risultare da scrittura privata autenticata.

QUESITO N. 5

Con riguardo ai requisiti di idoneità e capacità professionali previsti dall'art. 4.2. lett. B) dell'Avviso, in conformità, fermo restando l'obbligo di aver svolto - nelle tre annualità precedenti la pubblicazione dell'avviso - almeno due incarichi in favore di società a controllo pubblico, si chiede conferma che, quanto agli ulteriori incarichi da indicare ai fini della dimostrazione del possesso del requisito – sono valorizzabili anche incarichi svolti in favore di società e/o enti (es. Fondazioni) di diritto privato non a controllo pubblico ovvero incarichi svolti in favore di Enti Pubblici.

RISPOSTA N. 5

Si conferma, purché siano tutti incarichi di assistenza legale di carattere giuslavoristico di tipo stragiudiziale con i quali i professionisti abbiano maturato specifica esperienza in diritto del lavoro e diritto sindacale. A maggior chiarezza, si veda anche la risposta fornita al quesito n. 2.

QUESITO N. 6

L'aver svolto incarichi professionali per un Comune è requisito valido ai fini della idoneità e capacità professionale, parificando dunque il Comune a società a controllo pubblico.

RISPOSTA N. 6

Il Comune non può essere considerato una “società a controllo pubblico”. Tuttavia, a maggior chiarezza, si vedano anche le risposte fornite ai quesiti n. 2 e 5.

Il Responsabile Unico del
Procedimento

Guido Battistini

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi
del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445, del
d.lgs. 7 marzo 2005, n.82 e norme collegate